

La classifica di EY

Trento vince la sfida delle smart city
anatomia di un Paese diviso in due
IRENE SCALISE • pagina 8-9

Vivere green

Trento vince la sfida delle smart city anatomia di un Paese diviso in due

IRENE MARIA SCALISE, ROMA

Milano è al quinto posto mentre Firenze (unica non del Nord) è al ventesimo. L'indice 2020 realizzato da EY fotografa una realtà in cui diminuiscono le auto e la produzione pro capite dei rifiuti è in calo del 9%

tutto un'Italia in cui si vive meglio nelle città di medie dimensioni. Spiega Andrea D'Acunto, Mediterranean Government and Public Sector Leader di EY: «Sembra che la sostenibilità, intesa come reti di trasporto, reti energetiche e reti ambientali, sia più facile da perseguire per quanto riguarda le città di medie grandezze, nella top 20 ci sono infatti solo quattro città metropolitane». Perché succede? «Nella dimensione intermedia c'è molta più velocità nell'organizzarsi e nel produrre iniziative».

Il concetto di Smart city è molto sexy ma cosa intendiamo esattamente quando si parla di sostenibilità? «Le infrastrutture urbane - chiarisce D'Acunto - stanno evolvendosi in modo sensibile verso un tipo di vita che prevede minori emissioni di carbonio, decongestionamento del traffico e diminuzione dei tempi di percorrenza». Su una voce però anche i maggiori capoluoghi metropolitani sembrano compatti nel portare a casa un buon risultato ed è la riduzione del cosiddetto "parco veicolare". «Negli ultimi 15 anni tutte le grandi città hanno registrato una riduzione dei veicoli, questo perché hanno attivato iniziative per ridurre il traffico che oscillano dallo sviluppo di mobilità alternative e meno inquinanti o condivise alla riduzione di auto private». Chi si è comportata meglio? «Milano ha "tolto" ben 100 mila veicoli dalla strada, seguita da Napoli, Genova e Roma. Mentre sono solo tre le città, ancora una volta del sud, dove si è registrato un aumento delle macchine».

In particolare nella mobilità la sostenibilità è ricercata attraverso la progressiva riduzione di veicoli inquinanti, la promozione della mobilità elettrica e ibrida,

anche attraverso la distribuzione sul territorio delle colonnine di ricarica elettrica (+357% dal 2014), e lo sviluppo della mobilità alternativa (sharing, ciclabile, pedonale). Di più. Un aiuto arriva dalla rivisitazione delle infrastrutture di mobilità urbane per far coesistere più mezzi (nodi di interscambio, riqualificazione delle stazioni ferroviarie, ecc.) ma anche dall'apertura dei sistemi di sharing mobility ai turisti.

Nelle reti energetiche si assiste invece ad un processo di trasformazione che spinge verso il ricorso ad energie alternative (idroelettrico, eolico, solare fotovoltaico, biomasse) nella produzione di energia, nella diffusione del teleriscaldamento come forma di risparmio energetico, nella promozione di interventi di incentivazione al risparmio energetico, nella progressiva modernizzazione degli impianti di illuminazione pubblica (i led sono ormai il 36,5% dei lampioni totali nelle città, triplicati rispetto a due anni prima).

Ed anche le "reti ambientali" sono soggette a un progressivo aumento della sostenibilità. Le reti idriche sono da alcuni anni sotto i riflettori per la necessità di importanti investimenti di ammodernamento ma purtroppo sono ancora insufficienti. Va meglio per il verde urbano dato che le città concentrano molti sforzi sulla creazione di spazi verdi e la crescita, se pur leggera, è costante. I migliori risultati ottenuti sono quelli sulla gestione dei rifiuti: la produzione procapite è progressivamente diminuita del 9% dal 2014 mentre la raccolta differenziata ha finalmente superato, nei comuni capoluogo, il 50% attestandosi al 51,6%

Si fa presto a dire Smart City. Dietro questa allegra definizione c'è molto di più. Una città acquista il bollino di "veramente" smart solo quando le sue infrastrutture sono sostenibili, resilienti, accessibili e inclusive. A rielaborare i fondamentali quattro indicatori del vivere felici ci pensa il nuovo Smart City Index 2020 realizzato da EY e che sarà presentato nel mese di maggio in occasione dell'EY Summit sulle Infrastrutture. L'anticipazione (fornita da EY a Repubblica) riguarda le performance delle città sul primo indicatore, quello relativo alla sostenibilità: Trento è incoronata come la regina nella classifica della top 20. Seguita da Torino, Bologna e Mantova, mentre al quinto posto si posiziona saldamente Milano. Anche le altre quindici presenti in classifica sono città del nord, con l'eccezione di Firenze che chiude la classifica al ventesimo posto. Roma non pervenuta.

Si conferma così la fotografia di un'Italia divisa in due. Ma soprat-

(era il 40,1% nel 2014).

TRA RESILIENZA E INCLUSIVITÀ

Le altre voci relative a resilienza, accessibilità e inclusività saranno svelate nella presentazione del rapporto in primavera. Cosa dobbiamo aspettarci? Secondo lo Smart City Index le infrastrutture cittadine si possono definire “resilienti” quando sono in grado di resistere agli stress ambientali ma anche a quelli derivati da eventi organizzati nelle stesse città. Sono invece infrastrutture “accessibili” se garantiscono una mobilità facilitata e reti di comunicazione fissa e mobile. E ancora. Conquisteranno la maglia di “inclusive” le infrastrutture progettate coinvolgendo i cittadini con meccanismi di ascolto e attraverso processi partecipati delle principali scelte urbanistiche della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione



La sostenibilità, intesa come reti di trasporto, energetiche e ambientali, è più facile da perseguire nel caso delle città di media grandezza che hanno tante iniziative e sanno organizzarsi



Andrea D'Acunto
Mediterranean Government and Public Sector Leader di EY

La Top 20



LE CITTÀ DALLE INFRASTRUTTURE PIÙ SOSTENIBILI

POSIZ.	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	TRENTO	100
2	TORINO	92,90
3	BOLOGNA	89,84
4	MANTOVA	89,17
5	MILANO	84,51
6	BOLZANO	84,03
7	BRESCIA	82,74
8	BERGAMO	74,78
9	PORDENONE	73,91
10	FERRARA	73,90
11	MODENA	73,58
12	PARMA	72,64
13	UDINE	72,47
14	REGGIO EMILIA	72,08
15	PADOVA	71,30
16	TREVISO	71,30
17	MONZA	70,98
18	CUNEO	70,75
19	CREMONA	68,05
20	FIRENZE	65,67

FONTE: SMART CITY INDEX EY 2020

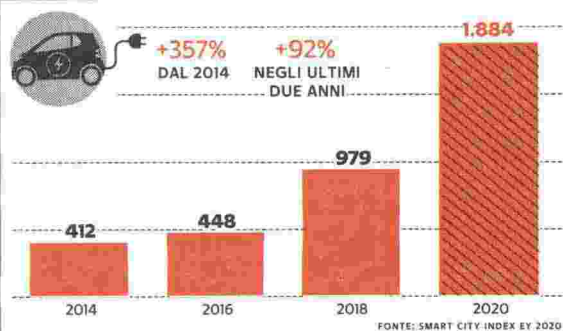


1

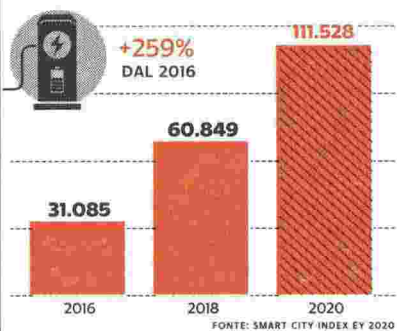
1 La fontana del Nettuno in piazza Duomo, a Trento, con sullo sfondo la Torre Civica

Inumeri

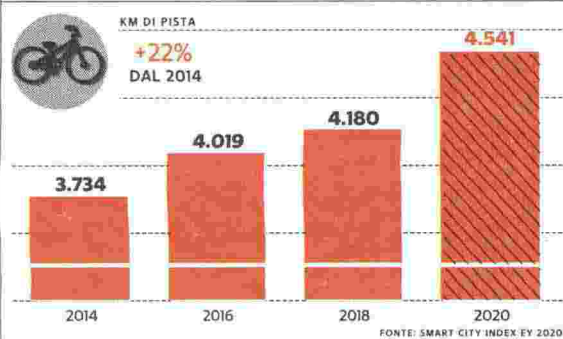
COLONNINE
LE RICARICHE PRESENTI NEI COMUNI



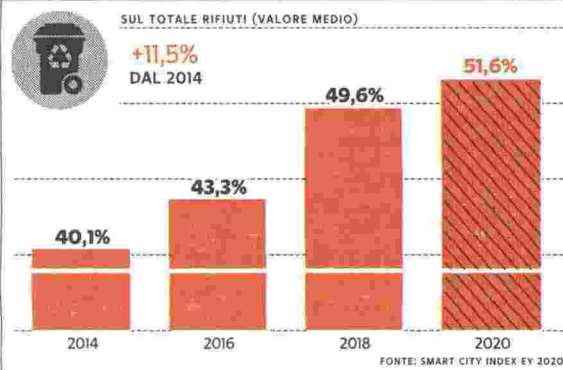
ECO VETTURE
AUTO ELETTRICHE ED IBRIDE NEI COMUNI



IN BICICLETTA
CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI NEI COMUNI



DIFFERENZIATA
% RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE DEI RIFIUTI



CAMMINATORI
DENSITÀ AREE PEDONALI

